

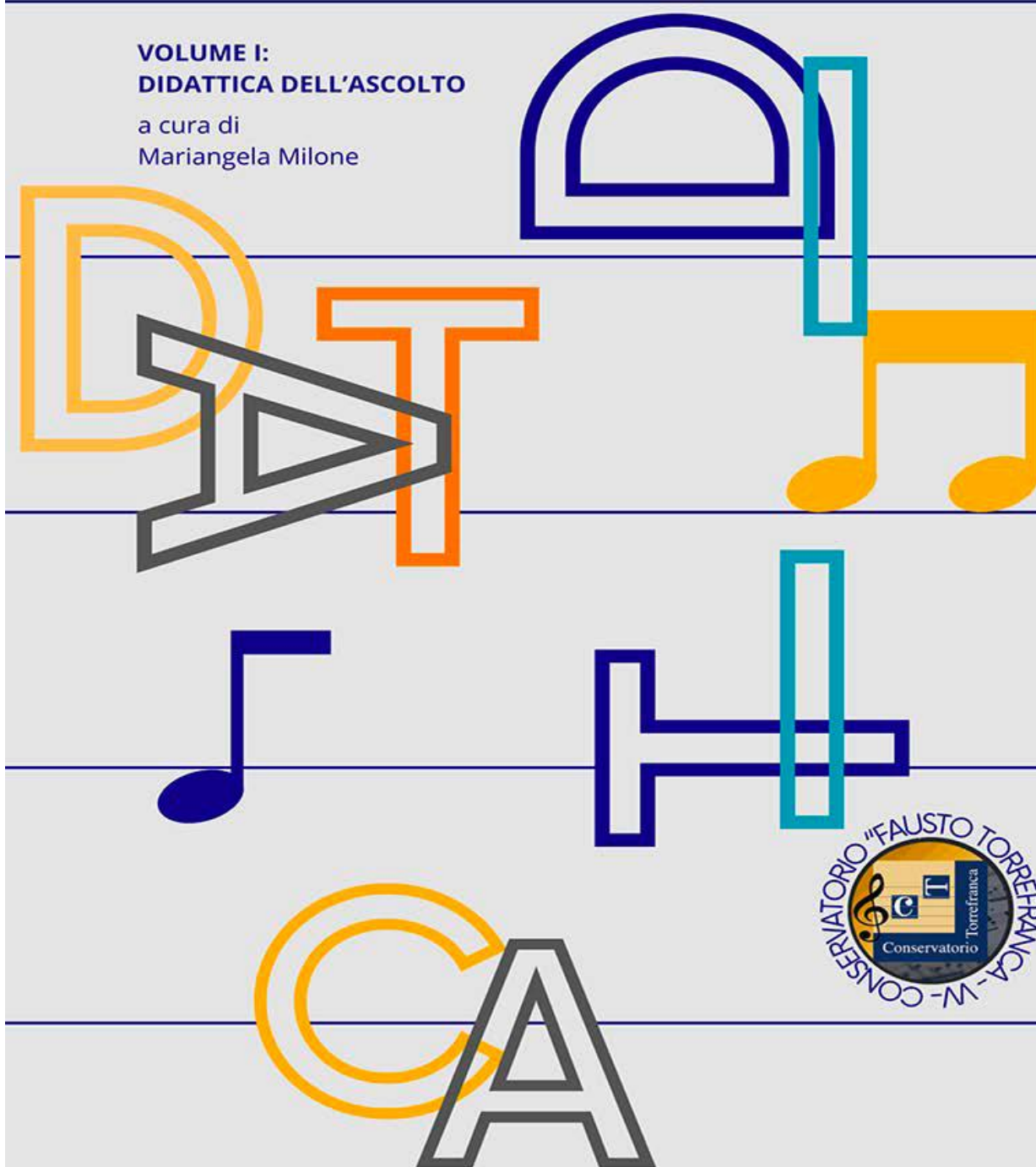
Didattica musicale e oltre ...

Rivista on-line di musicologia, didattica e inclusione

Edizioni del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca"

VOLUME I:
DIDATTICA DELL'ASCOLTO

a cura di
Mariangela Milone



«Didattica musicale e oltre» è il nome della Rivista on-line di musicologia, didattica ed inclusione. Ideata e concepita dalla Prof.ssa Chiara Macrì, il presente lavoro, racchiude la sua esperienza, professionalità e competenze declinate con passione e completa dedizione ai suoi ragazzi di Didattica dell'ascolto. Questa Rivista ha quindi dato “voce concreta” al corso creando uno spazio di condivisione, un luogo di ricerca, una casa in cui incontrarsi e discutere su temi a noi cari: la didattica, l'ascolto della musica, l'inclusione, le metodologie per un insegnamento efficace della musica.

Il nostro primo volume della Rivista svolge un'analisi sull'educazione all'ascolto attraverso i mezzi più utilizzati dai ragazzi: *i mass media*. In particolare, nei progetti presentati, la Prof.ssa Mariangela Milone, curatrice della Rivista, ha creato una dimensione di lettura multimediale, attraverso la scansione di codici QR, per enfatizzare e mettere in rilievo l'importanza dell'evoluzione tecnologica anche nei metodi didattici.

La musica cosiddetta “classica” o musica d'arte è presente nella quotidianità attraverso *i mass media*; quindi, non si può dire che sia totalmente estranea alla vita dei ragazzi. Infatti, l'obiettivo, come afferma Paolo Somigli, è la «costruzione del sapere attraverso l'ancorare nuovi contenuti su un patrimonio acquisito. E quest'operazione presuppone che l'allievo sia reso consapevole di quel patrimonio, ne conosca le potenzialità, la ricchezza, e anche dei limiti».

La Storia della musica non può ridursi alla semplice trasmissione di notizie cronologicamente ordinate, ma come mette in rilievo la studiosa Maria Rosa De Luca, ci si arriva solo se lo studente trasforma la cultura “vissuta” (interiorizzata dalla musica ascoltata e suonata) in ricostruzione e confronto con quella proposta durante il percorso didattico.

Le opere d'arte musicali sono degli “oggetti estetici”, e come tali rappresentano un pezzo di un passato, ma anche di un presente e di un futuro.

Nasce così la nostra Rivista che si pone come strumento disponibile per chiunque voglia riflettere sui temi appena citati. Il Conservatorio di musica «Fausto Torrefranca» di Vibo Valentia sostiene proprio attività e proposte come questa Rivista, che vertono a consolidare il presente, conoscere il passato e creare anche il futuro, soprattutto quello dei giovani studenti.